

L'AQUILA: RESTAURO DEL TORRIONE, LAVORI MAI PARTITI

9 Ottobre 2020



L'AQUILA - Panchine in pietra, pannelli informativi, illuminazione e anche una fontana a richiamare il legame con il tema dell'acqua, il tutto per inserire il monumento tra le tappe di una "passeggiata storica".

Ma l'atteso intervento di recupero e restauro del Torrione, il monumento che dà il nome al quartiere nell'immediata periferia aquilana danneggiato dal sisma del 2009, più volte annunciato, non è mai cominciato.

I lavori sarebbero dovuti partire ad inizio 2020 ma la firma del contratto di affidamento alla ditta Dipe Costruzioni, vincitrice dell'appalto, è avvenuta solo lo scorso giugno ed è stata annunciata nel corso di un incontro svoltosi alla sede della Fondazione Carispaq a cui hanno preso parte il presidente Domenico Taglieri, il sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi, la Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città dell'Aquila Alessandra Vittorini, il presidente dell'Ance L'Aquila Adolfo Cicchetti.

Anche in questa occasione era stato annunciato l'avvio imminente del cantiere che, oltre al restauro dei danni provocati dal sisma e gli interventi di riqualificazione dell'area, prevederebbe anche uno scavo archeologico come indagine diagnostica preliminare per dare certezze sulla natura del Torrione.

L'intervento, dall'importo complessivo di 183 mila euro, è stato finanziato dalla Fondazione Carispaq.

Al momento non sarebbe stata comunicata nessuna data ufficiale.